

# festival *delle* città



LE AUTONOMIE LOCALI PER L'ITALIA

1/4 OTTOBRE 2019 · ROMA  
PIO SODALIZIO DEI PICENI  
PIAZZA SAN SALVATORE IN LAURO



AGENZIE 03|10|2019

[WWW.FESTIVALDELLECITTA.IT](http://WWW.FESTIVALDELLECITTA.IT)

**\*Editoria, Martella: finanziare editoria o fallisce la democrazia\***

"Il mercato deve essere sostenuto con incentivi"

Roma, 3 ott. (askanews) - Il mercato dell'editoria è un settore troppo importante per la nostra società perché possa fallire. Nel caso questo dovesse accadere si potrebbe parlare di un vero e proprio "fallimento della democrazia". Lo ha sostenuto il sottosegretario all'Editoria, Andrea Martella, intervenendo a un convegno nell'ambito del 'Festival delle Città'.

"Il finanziamento statale per il fondo per il pluralismo - ha chiarito Martella - dovrà essere mantenuto, considerate le difficoltà dell'editoria. Dobbiamo essere consapevoli - ha avvertito - che non possiamo permetterci un fallimento di questo mercato perché sarebbe un fallimento della democrazia". Martella ha quindi aggiunto che allora "devono esserci forme di sostegno diretto, indiretto, alla domanda, all'allargamento degli incentivi fiscali per gli inserzionisti, a forme ulteriori di aiuto per esempio agli abbonamenti cartacei e digitali". Insomma, sono state ancora le parole del sottosegretario, bisogna mettere in campo "una politica di strumenti per affrontare la crisi consci e per permettere al mondo dell'editoria di affrontare, nello stesso tempo, la necessaria modernizzazione tecnologica".

Fdv/Ral 031151 OTT 19

---

**Editoria, Martella: con me clima diverso, iniziative già in manovra**

Prossima settimana tavoli con tutti i soggetti dell'informazione

Roma, 3 ott. (askanews) - "Dal mio arrivo a Palazzo Chigi come sottosegretario all'Editoria ho cercato di instaurare un clima diverso, di dialogo con tutti quelli che si occupano del settore". Lo ha detto lo stesso Andrea Martella, intervenendo a un convegno nell'ambito del 'Festival delle Città' e facendo evidentemente riferimento al precedente clima di conflitto tra il governo e il mondo dell'informazione.

"Nelle prossime settimane - ha annunciato Martella - farò tavoli con tutti i soggetti interessati all'informazione con iniziative tangibili e concrete già nella prossima legge di bilancio".

Fdv/Ral 031154 ott 19

---

**Editoria, Martella: con me clima diverso, iniziative già in manovra**

Prossima settimana tavoli con tutti i soggetti dell'informazione

Roma, 3 ott. (askanews) - "Dal mio arrivo a Palazzo Chigi come sottosegretario all'Editoria ho cercato di instaurare un clima diverso, di dialogo con tutti quelli che si occupano del settore". Lo ha detto lo stesso Andrea Martella, intervenendo a un convegno nell'ambito del 'Festival delle Città' e facendo evidentemente riferimento al precedente clima di conflitto tra il governo e il mondo dell'informazione.

"Nelle prossime settimane - ha annunciato Martella - farò tavoli con tutti i soggetti interessati all'informazione con iniziative tangibili e concrete già nella prossima legge di bilancio".

Fdv/Ral 031154 OTT 19

---

**EDITORIA: MARTELLA, 'STAMPA SVOLGE RUOLO FONDAMENTALE CHE VA SOSTENUTO' =**

Scelte già in prossima legge di bilancio -Mantenere fondo per il pluralismo&#8217;

Roma, 3 ott. (Adnkronos) - (di Enzo Bonaiuto) "Nelle prossime settimane in Parlamento illustrerò un programma per l'editoria: la stampa svolge una funzione di servizio e di collante di una intera comunità, una funzione che è fondamentale e che va sostenuta". E' quanto afferma il sottosegretario per l'editoria Andrea Martella intervenendo nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma al 'Festival delle Città', assicurando: "conto di instaurare subito un dialogo e un rapporto diverso con chi si occupa del settore".

Martella annuncia "scelte e tangibili e concrete già nella prossima legge di bilancio: una informazione plurale in una società moderna e democratica è fondamentale per la formazione dell'opinione pubblica, il sussidio economico all'editoria non è uguale a quello per altri settori imprenditoriali in quanto è legato al concetto stesso di libertà di informazione e di democrazia".

Per l'esponente del governo, "il Parlamento italiano deve recepire la direttiva Ue, per uno scenario di regole che vada a vantaggio di una stagione nuova per l'editoria e per il giornalismo", anche a proposito della lotta contro le fake news. E sottolinea che "il finanziamento statale per il fondo sul pluralismo dovrà essere mantenuto: non possiamo permetterci il fallimento del mercato editoriale, perché sarebbe il fallimento della democrazia". (segue) (Bon/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 11:57 .

NNNN

---

**EDITORIA: MARTELLA, 'STAMPA SVOLGE RUOLO FONDAMENTALE CHE VA SOSTENUTO' =**

'Scelte già' in prossima legge di bilancio -Mantenere fondo per il pluralismo' Roma, 3 ott. (Adnkronos) - (di Enzo Bonaiuto) "Nelle prossime settimane in Parlamento illustrerò un programma per l'editoria: la stampa svolge una funzione di servizio e di collante di una intera comunità, una funzione che è fondamentale e che va sostenuta". E' quanto afferma il sottosegretario per l'editoria Andrea Martella intervenendo nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma al 'Festival delle Città', assicurando: "conto di instaurare subito un dialogo e un rapporto diverso con chi si occupa del settore".

Martella annuncia "scelte e tangibili e concrete già nella prossima legge di bilancio: una informazione plurale in una società moderna e democratica è fondamentale per la formazione dell'opinione pubblica, il sussidio economico all'editoria non è uguale a quello per altri settori imprenditoriali in quanto è legato al concetto stesso di libertà di informazione e di democrazia".

Per l'esponente del governo, "il Parlamento italiano deve recepire la direttiva Ue, per uno scenario di regole che vada a vantaggio di una stagione nuova per l'editoria e per il giornalismo", anche a proposito della lotta contro le fake news. E sottolinea che "il finanziamento statale per il fondo sul pluralismo dovrà essere mantenuto: non possiamo permetterci il fallimento del mercato editoriale, perché sarebbe il fallimento della democrazia". (segue) (Bon/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 11:57 .

NNNN

---

**Editoria: Martella, destinare parte gettito web tax**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Nell'agenda dell'Ue c'è la Web tax e noi dobbiamo pensare che una parte di quel gettito possa andare anche all'editoria". Lo ha detto il Sottosegretario all'editoria Andrea Martella al Festival delle città. Martella anche lanciato l'idea di una campagna fatta insieme agli editori, alle scuole e all'università per ricordare il valore della libertà di informazione. "Dobbiamo vincere - - ha detto - prima di tutto una battaglia culturale". Il sottosegretario ha quindi parlato anche dell'ipotesi della nascita di portale per i cittadini con il contributo dei giornali che ricordi anche la loro storia.

(ANSA).

CAS

2019-10-03 12:04 NNNN

---

**Editoria: Martella, finanziamento da mantenere, evitare fallimento = (AGI) - Roma, 3 ott. - "Il finanziamento statale per il fondo per l'editoria dovrà essere mantenuto. Considerate le difficoltà, non possiamo permetterci il fallimento di quel mercato che significherebbe una riduzione del pluralismo, della libertà di informazione e quindi della democrazia". Così il sottosegretario all'editoria, Andrea Martella intervenendo al Festival delle città. "Dobbiamo prevedere forme di sostegno diretto e di sostegno alla**

domanda. Penso - ha spiegato l'esponente di governo - che le misure che riguardano gli inventivi fiscali per gli inserzionisti pubblicitari andranno mantenute, e forse andranno allargate per renderle piu' efficaci, e penso che dovranno essere studiate ulteriori forme per sostenere la domanda attraverso incentivi per gli abbonamenti sia cartacei che digitali". (AGI)Fri 031210 OCT 19 .

NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle citta' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le societa', e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire

12:12 03-10-19 .

NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle citta' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le societa', e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire

12:12 03-10-19 .

NNNN

---

#### **SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle citta' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così in tutte le società, e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire  
12:12 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così in tutte le società, e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire  
12:12 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così in tutte le società, e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire  
12:12 03-10-19 .  
NNNN

---

### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le società, e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire

12:12 03-10-19 .

NNNN

---

### **++ Manovra: Boccia, l'Iva non aumenterà ++**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - L'Iva non aumenterà. Lo ribadisco.

Questa questione sta diventando stucchevole". Lo ha detto il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, durante il Festival delle Città a Roma. "Io ho detto che entro la legislatura è nostro dovere rimodulare l'Iva, ma non aumenterà in questa legge di bilancio", ha ribadito. (ANSA).

PD

2019-10-03 12:12 NNNN

---

### **++ Manovra: Boccia, l'Iva non aumenterà ++**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - L'Iva non aumenterà. Lo ribadisco.

Questa questione sta diventando stucchevole". Lo ha detto il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, durante il Festival delle Città a Roma. "Io ho detto che entro la legislatura è nostro dovere rimodulare l'Iva, ma non aumenterà in questa legge di bilancio", ha ribadito. (ANSA).

PD

2019-10-03 12:12 NNNN

---

### **Martella: sostegni all'informazione non sono un sussidio**

"I giornali rappresentano il collante di una comunità"

Roma, 3 ott. (askanews) - "Sostenere l'informazione non è un sussidio uguale agli altri, è una cosa che ha a che fare con il concetto di democrazia". Lo ha detto il sottosegretario all'Editoria, Andrea Martella, intervenendo a una manifestazione nell'ambito del 'Festival delle Città'.

Per Martella c'è la necessità di "affrontare politiche che permettano nello stesso tempo il consolidamento del mondo dell'informazione e permettano l'innovazione del settore guardando al futuro".

Il sottosegretario, dopo aver ribadito che "l'informazione di qualità deve poggiare sulla verità dei fatti", ha sottolineato come i giornali "svolgano una funzione di servizio di collante di una comunità. Per questo, anche se piccoli, i giornali debbano essere sostenuti". Insieme a ciò deve esserci "il sostegno alle piccole librerie, all'edicole. Anche questo - ha concluso Martella - c'entra con lo sviluppo dell'informazione".

Fdv/Ral 031215 ott 19

---

**Martella: sostegni all'informazione non sono un sussidio**

"I giornali rappresentano il collante di una comunità"

Roma, 3 ott. (askanews) - "Sostenere l'informazione non è un sussidio uguale agli altri, è una cosa che ha a che fare con il concetto di democrazia". Lo ha detto il sottosegretario all'Editoria, Andrea Martella, intervenendo a una manifestazione nell'ambito del 'Festival delle Città'.

Per Martella c'è la necessità di "affrontare politiche che permettano nello stesso tempo il consolidamento del mondo dell'informazione e permettano l'innovazione del settore guardando al futuro".

Il sottosegretario, dopo aver ribadito che "l'informazione di qualità deve poggiare sulla verità dei fatti", ha sottolineato come i giornali "svolgano una funzione di servizio di collante di una comunità. Per questo, anche se piccoli, i giornali debbano essere sostenuti". Insieme a ciò deve esserci "il sostegno alle piccole librerie, all'edicole. Anche questo - ha concluso Martella - c'entra con lo sviluppo dell'informazione".

Fdv/Ral 031215 OTT 19

---

**FISCO. F. BOCCIA: FARÒ TUTTO PER RIDURRE IVA SU PANNOLINI E ASSORBENTI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti, come l'IVA al 22% agli assorbenti e pannolini. Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione". Lo dice il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, arrivando al Festival delle città'.

A chi gli chiede della polemica con Di Maio sottolinea: "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con saldi chiari e rigorosi.

Ho sempre e solo parlato di rimodulazione dell'IVA e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo. Vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono".

Insomma, "fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sarà una rimodulazione, abbassando l'IVA sulle ingiustizie che è giusto correggere".

(Tar/ Dire

12:20 03-10-19 .

NNNN

---

**FISCO. F. BOCCIA: FARÒ TUTTO PER RIDURRE IVA SU PANNOLINI E ASSORBENTI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti, come l'IVA al 22% agli assorbenti e pannolini. Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione". Lo dice il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, arrivando al Festival delle città'.

A chi gli chiede della polemica con Di Maio sottolinea: "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con saldi chiari e rigorosi.

Ho sempre e solo parlato di rimodulazione dell'IVA e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo. Vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono".

Insomma, "fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sarà una rimodulazione, abbassando l'IVA sulle ingiustizie che è giusto correggere".

(Tar/ Dire

12:20 03-10-19 .

NNNN

---

**FISCO. F. BOCCIA: FARÒ TUTTO PER RIDURRE IVA SU PANNOLINI E ASSORBENTI**





vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono e che è giusto correggere". E' quanto sottolinea il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, a margine del 'Festival delle Città' in corso nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma.

Boccia assicura che "con la nuova legge di bilancio, si vedrà che finalmente viviamo in un Paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al Paese: vedrete una legge di bilancio con i saldi chiari e rigorosi".

Il ministro afferma che "al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio, saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti: come l'Iva al 22% su assorbenti e pannolini. Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione".

(Bon/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 12:24 .

NNNN

---

### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le società', e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di libertà' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire

12:27 03-10-19 .

NNNN

---

### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le società', e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di libertà' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire  
12:27 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le società', e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire  
12:27 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così' in tutte le società', e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire  
12:27 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così' la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città' da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle

mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così in tutte le società, e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire

12:27 03-10-19 .

NNNN

---

#### **SCUOLA. SEGRE A STUDENTI: ANTIDOTO ALL'ODIO È AMORE, SIATE FORTI/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'e' un solo antidoto all'odio che e' l'amore". Così la senatrice a vita Liliana Segre, si rivolge agli studenti delle scuole medie che l'ascoltano al dibattito organizzato al festival delle città da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di Ali.

"Le parole di odio che si sentono oggi mi fanno tornare indietro, le frasi per creare un capro espiatorio, le offese. Lo stile e' diverso ma la sostanza e' la stessa- sottolinea Segre- ho vissuto sulla mia pelle il fatto che si passa dalle parole ai fatti".

La senatrice a vita ricorda di aver "attraversato l'epopea dell'odio, io bambina di 8 anni diventai una reietta, nessuno mi guardava piu', fui espulsa dalla scuola e venivo segnata a vita ma mi sentivo uguale alle mie compagne". A 13-14 anni "ero una adolescente sola in un mondo nemico, ma so quanto ci si sente forti. Siamo fortissimi, soprattutto in adolescenza, voi siete forti", si rivolge ai ragazzi in platea.

Durante il fascismo "il popolo italiano era contento di essere fascista, solo Matteotti e pochi eroi fecero una scelta. È così in tutte le società, e' piu' facile", pero' "le scelte di pace e di liberta' sono decisive", sottolinea Segre.

Infine, a un ragazzo che le chiede delle sue sofferenze, Segre risponde citando Primo Levi: "Dobbiamo stupirci del male altrui, non ci deve mai abbandonare".

(Lum/ Dire

12:27 03-10-19 .

NNNN

---

#### **FISCO. F. BOCCIA: FARÒ TUTTO PER RIDURRE IVA SU PANNOLINI... /FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti, come l'IVA al 22% agli assorbenti e pannolini. Io non sono contento e faro' di tutto per far passare la riduzione". Lo dice il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, arrivando al Festival delle città'.

A chi gli chiede della polemica con Di Maio sottolinea: "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con saldi chiari e rigorosi.

Ho sempre e solo parlato di rimodulazione dell'IVA e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo. Vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono".

Insomma, "fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sara' una rimodulazione, abbassando l'IVA sulle ingiustizie che e' giusto correggere".

(Tar/ Dire

12:31 03-10-19 .

NNNN

---

#### **FISCO. F. BOCCIA: FARÒ TUTTO PER RIDURRE IVA SU PANNOLINI... /FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti, come l'IVA al 22% agli assorbenti e pannolini. Io non sono contento e faro' di tutto per far passare la riduzione". Lo dice il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, arrivando al Festival delle città'.

A chi gli chiede della polemica con Di Maio sottolinea: "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con saldi chiari e rigorosi.

Ho sempre e solo parlato di rimodulazione dell'IVA e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo. Vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono".

Insomma, "fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sarà una rimodulazione, abbassando l'IVA sulle ingiustizie che è giusto correggere".

(Tar/ Dire

12:31 03-10-19 .

NNNN

---

#### **FISCO. F. BOCCIA: FARÒ TUTTO PER RIDURRE IVA SU PANNOLINI... /FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti, come l'IVA al 22% agli assorbenti e pannolini. Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione". Lo dice il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, arrivando al Festival delle città'.

A chi gli chiede della polemica con Di Maio sottolinea: "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con saldi chiari e rigorosi.

Ho sempre e solo parlato di rimodulazione dell'IVA e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo. Vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono".

Insomma, "fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sarà una rimodulazione, abbassando l'IVA sulle ingiustizie che è giusto correggere".

(Tar/ Dire

12:31 03-10-19 .

NNNN

---

#### **Editoria: Martella, misure concrete in legge bilancio**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Ho cercato subito di instaurare un rapporto con tutti i soggetti che si occupano del settore e nei prossimi giorni avvieremo i tavoli con tutti i soggetti interessati con l'obiettivo di introdurre nella legge di bilancio misure che siano tangibili e concrete". Lo ha detto il sottosegretario all'editoria, Andrea Martella, al Festival delle Città. "I giornali, anche quelli più piccoli - ha detto ancora -, svolgono una funzione fondamentale e devono essere sostenuti per diffondere un'informazione plurale e di qualità, che deve essere agganciata con la verità dei fatti". (ANSA)

CAS

2019-10-03 12:34 NNNN

---

#### **Boccia, 120 leggi regionali impugnate all'anno, così non va**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Ogni anno vengono impugnate oltre 120 leggi regionali. Così non si può andare avanti. Questo si traduce in un continuo stop&go per i cittadini. Ho proposto una conciliazione Stato-Regioni per risolvere questo problema". Lo ha detto il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, durante il Festival delle Città a Roma. (ANSA).

PD

2019-10-03 12:37 NNNN

---

#### **Manovra: Falcomatà, ridurre Iva per servizi e opere pubbliche**

Sindaco Reggio Calabria, discutere anche della riforma del Tuel (ANSA) - ROMA, 3 OTT - Sarebbe utile ridurre l'Iva per investimenti in servizi, opere pubbliche, scuole e infrastrutture che cambiano le nostre città e la percezione che hanno i cittadini". Lo ha detto il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, durante il Festival delle Città a Roma.

"Infine va discussa la riforma del tuel - ha concluso - soprattutto nelle previsioni di dissesto e predisesto nei nostri comuni". (ANSA).

PD

2019-10-03 12:47 NNNN

---

**Editoria: Martella, recepire direttiva Ue copyright**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Per affrontare il tema della pirateria, del giusto compenso e delle fake news è necessario recepire la direttiva europea sul copyright per il completamento di uno scenario di regole chiare per il settore". Lo ha detto il sottosegretario all'editoria, Andrea Martella, al festival delle Città. (ANSA)

CAS

2019-10-03 12:50 NNNN

---

**Manovra, Boccia: Iva al 22% su pannolini va abbassata**

Con Di Maio la pensiamo allo stesso modo

Roma, 3 ott. (askanews) - "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con i saldi chiari e rigorosi. Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti come l'Iva al 22% agli assorbenti e pannolini". A spiegarlo è stato il ministro degli affari regionali, Francesco Boccia, a margine del Festival delle città.

"Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione - ha aggiunto - Ho sempre e solo sempre solo parlato di rimodulazione e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono.

Fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sarà una rimodulazione abbassando l'Iva sulle ingiustizie che è giusto correggere".

Rus/Nes/Voz 031252 OTT 19

---

**Manovra, Boccia: Iva al 22% su pannolini va abbassata**

Con Di Maio la pensiamo allo stesso modo

Roma, 3 ott. (askanews) - "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un paese che non vive di slogan ma si fanno misure che servono al paese, vedrete una legge di bilancio con i saldi chiari e rigorosi. Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti come l'Iva al 22% agli assorbenti e pannolini". A spiegarlo è stato il ministro degli affari regionali, Francesco Boccia, a margine del Festival delle città.

"Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione - ha aggiunto - Ho sempre e solo sempre solo parlato di rimodulazione e con Di Maio la pensiamo allo stesso modo vogliamo abbassare le ingiustizie che ci sono.

Fateci fare prima la legge di bilancio e poi ci sarà una rimodulazione abbassando l'Iva sulle ingiustizie che è giusto correggere".

Rus/Nes/Voz 031252 ott 19

---

**LIGURIA. TOTI: OTTIMO INCONTRO CON DE MICHELI, ERO ABITUATO A TONINELLI...**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Per i miei standard quello con la ministra De Micheli e' stato un ottimo incontro, perche' prima ero abituato con Toninelli che sul tema delle infrastrutture aveva un atteggiamento assai piu' massimalista". Lo dice il presidente della Liguria Giovanni Toti, intervenendo ad un dibattito al Festival delle città'. Per il governatore, che si riferisce in particolare al tema della Gronda, la neo ministra dem "sembra animata dai migliori propositi, poi resta la mia prudenza...".

(Tar/ Dire

12:56 03-10-19 .

NNNN

---

**MANOVRA. F. BOCCIA: SU TICKET VALUTEREMO, NON INVENTIAMOCI TENSIONI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Il tema dei ticket dovrà essere valutato nei prossimi giorni. Vedremo. Gualtieri ha detto chiaramente la situazione in cui siamo, ci sta lavorando con il ministro Speranza, ma non inventiamoci tensioni quando non ce ne sono. La compagine è coesa". Lo ha detto il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, intervenendo al festival delle città'.

"A chi si aspettava fuochi d'artificio dico che non ci sono e non ci saranno. C'è una manovra seria, rigorosa, finalmente normale e fatta con le risorse che abbiamo". Infine, sullo spread, l'obiettivo è portarlo "sotto il livello spagnolo, credo che l'Italia abbia il fisico per riuscirci", ha concluso Boccia.

(Lum/ Dire  
13:03 03-10-19 .  
NNNN

---

**MANOVRA. F. BOCCIA: SU TICKET VALUTEREMO, NON INVENTIAMOCI TENSIONI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Il tema dei ticket dovrà essere valutato nei prossimi giorni. Vedremo. Gualtieri ha detto chiaramente la situazione in cui siamo, ci sta lavorando con il ministro Speranza, ma non inventiamoci tensioni quando non ce ne sono. La compagine è coesa". Lo ha detto il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, intervenendo al festival delle città'.

"A chi si aspettava fuochi d'artificio dico che non ci sono e non ci saranno. C'è una manovra seria, rigorosa, finalmente normale e fatta con le risorse che abbiamo". Infine, sullo spread, l'obiettivo è portarlo "sotto il livello spagnolo, credo che l'Italia abbia il fisico per riuscirci", ha concluso Boccia.

(Lum/ Dire  
13:03 03-10-19 .  
NNNN

---

**++ Editoria: Martella, no a fallimento del settore ++**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Il finanziamento statale al fondo per il pluralismo dovrà essere mantenuto considerando le difficoltà del mercato. Non possiamo permetterci il fallimento di un settore come questo perché ne va del pluralismo". Lo ha detto il Sottosegretario all'editoria Andrea Martella al Festival delle città. "Per questo - ha aggiunto - dobbiamo mantenere forme di sostegno dirette e indirette alle imprese. Forme di sostegno alla domanda come incentivi fiscali per gli abbonamenti cartacei e digitali. Le misure per gli inserzionisti vanno mantenute e forse allargate".

CAS  
2019-10-03 13:11 NNNN

---

**ALITALIA. F. BOCCIA: ATLANTIA SI RITIRA? SPERO DI NO, NON CREDO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Spero di no, non credo. Chi si avvicina ad Alitalia lo fa per le strategie legate a questa straordinaria compagnia". Così il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, a margine del festival delle città', risponde a chi gli chiede del possibile ritiro di Atlantia dal dossier Alitalia non avendo certezze sulla concessione autostradale.

(Lum/ Dire  
14:16 03-10-19 .  
NNNN

---

**ALITALIA. F. BOCCIA: ATLANTIA SI RITIRA? SPERO DI NO, NON CREDO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Spero di no, non credo. Chi si avvicina ad Alitalia lo fa per le strategie legate a questa straordinaria compagnia". Così il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, a margine del festival delle città', risponde a chi gli chiede del possibile ritiro di Atlantia dal dossier Alitalia non avendo certezze sulla concessione autostradale.

(Lum/ Dire  
14:16 03-10-19 .  
NNNN

---

**AUTONOMIA: TOTI, 'DISCUSSIONE TRASCINATA DA TROPPO TEMPO, ORA C'E' IMPAZIENZA' =**

'Non facciamo il gioco del cerino' Roma,3 ott.(AdnKronos) (di Enzo Bonaiuto) - "Sull'autonomia differenziata regionale, la discussione si è trascinata per troppo tempo: ora, c'è impazienza. Basta con il gioco del cerino...". E' quanto afferma Giovanni Toti presidente della Liguria, intervenendo alla presenza del ministro degli Affari regionali Francesco Boccia al 'Festival delle Città' in corso nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma, organizzato da Ali, la Lega delle autonomie locali.

Per Toti, "al di là delle tecnicità, il tema è politico. E' evidente che in Italia c'è un pezzo di Paese convinto di aver subito pesanti tagli e di essere più capace di gestire i soldi dei suoi cittadini; e c'è un pezzo di Paese che pensa che senza il contributo di solidarietà resterebbe indietro. Questo è il vero nodo politico da sciogliere". (segue) (Bon/AdnKronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 14:24 .

NNNN

---

**AUTONOMIA: TOTI, 'DISCUSSIONE TRASCINATA DA TROPPO TEMPO, ORA C'E' IMPAZIENZA' =**

Non facciamo il gioco del cerino

Roma,3 ott.(AdnKronos) (di Enzo Bonaiuto) - "Sull'autonomia differenziata regionale, la discussione si è trascinata per troppo tempo: ora, c'è impazienza. Basta con il gioco del cerino...". E' quanto afferma Giovanni Toti presidente della Liguria, intervenendo alla presenza del ministro degli Affari regionali Francesco Boccia al 'Festival delle Città' in corso nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma, organizzato da Ali, la Lega delle autonomie locali.

Per Toti, "al di là delle tecnicità, il tema è politico. E' evidente che in Italia c'è un pezzo di Paese convinto di aver subito pesanti tagli e di essere più capace di gestire i soldi dei suoi cittadini; e c'è un pezzo di Paese che pensa che senza il contributo di solidarietà resterebbe indietro. Questo è il vero nodo politico da sciogliere". (segue) (Bon/AdnKronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 14:24 .

---

**Manovra, Boccia: abbassare Iva al 22% su assorbenti e pannolini-VIDEO**

Ministro degli affari regionali: saranno affrontate ingiustizie

Roma, 3 ott. (askanews) - "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un Paese in cui non si vive di slogan ma si fanno misure che servono al Paese, vedrete una legge di bilancio con i saldi chiari e rigorosi. Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti come l'Iva al 22% agli assorbenti e pannolini".

A spiegarlo è stato il ministro degli affari regionali, Francesco Boccia, a margine del Festival delle città. "Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione" ha aggiunto.

Il video su askanews.it

Lua/Rus 031426 OTT 19

---

**Manovra, Boccia: abbassare Iva al 22% su assorbenti e pannolini-VIDEO**

Ministro degli affari regionali: saranno affrontate ingiustizie

Roma, 3 ott. (askanews) - "Se aspettate la legge di bilancio vedrete che finalmente viviamo in un Paese in cui non si vive di slogan ma si fanno misure che servono al Paese, vedrete una legge di bilancio con i saldi chiari e rigorosi. Al momento opportuno e dentro la cornice della legge di bilancio saranno affrontate le ingiustizie che sono sotto gli occhi di tutti come l'Iva al 22% agli assorbenti e pannolini".

A spiegarlo è stato il ministro degli affari regionali, Francesco Boccia, a margine del Festival delle città. "Io non sono contento e farò di tutto per far passare la riduzione" ha aggiunto.

Il video su askanews.it  
Lua/Rus 031426 ott 19

---

**Pd: Boccia, scissione? La verifica si farà sugli atti**

Ministro, leale sostegno dei renziani, al momento (ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Il governo non lo indebolisce perché lo sostengono lealmente, così almeno dicono. Su queste cose bisogna fare una riflessione sempre e solo sugli atti. Al momento c'è massima condivisione, siamo ancora agli inizi, vediamo". Lo ha detto il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, a margine del suo intervento al Festival delle Città, parlando della scissione di Matteo Renzi e della nascita di Italia Viva. (ANSA).

PD  
2019-10-03 14:29 NNNN

---

**Dazi: Boccia, preoccupazione anche per economie regionali**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Certo" c'è preoccupazione anche per le economie regionali. Così il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, ha risposto una domanda sui dazi statunitensi a margine del Festival delle Città, a Roma. "È il tema dei temi in questo momento - ha aggiunto - e noi dobbiamo essere molto seri e attenti. Il presidente del Consiglio sta affrontando con grande serietà il dossier". (ANSA).

PD  
2019-10-03 14:29 NNNN

---

**AUTONOMIA: BOCCIA, 'BENZINA SUL FUOCO FA FINIRE COME BREXIT O CATALOGNA' = ;Si parla di autonomia regionale differenziata, non indifferenziata...&#8217;**

Roma,3 ott.(AdnKronos) (di Enzo Bonaiuto) - "La politica non deve gettare benzina e darle fuoco, altrimenti finisce come con la Brexit o come la Catalogna". E' l'avvertimento che lancia, a proposito dell'autonomia differenziata per le Regioni, il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia intervenendo al 'Festival delle Città' nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma, osservando: "Si parla di autonomia differenziata, non indifferenziata...".

"So benissimo che molti veneti hanno votato per l'autonomia, molti più di quanti risultino essere gli elettori leghisti e dunque massimo rispetto. Ma il mio convincimento - spiega Boccia - non dipende da qualche punto percentuale in più che può essere preso alle elezioni:

io non cambio la mia idea di autonomia differenziata regionale all'interno di una cornice unitaria nazionale solo perché un'idea diversa sarebbe più vendibile presso l'elettorato". (segue) (Bon/AdnKronos)

ISSN 2465 - 122  
03-OTT-19 14:43 .

---

**AUTONOMIA: BOCCIA, 'BENZINA SUL FUOCO FA FINIRE COME BREXIT O CATALOGNA' =**

'Si parla di autonomia regionale differenziata, non indifferenziata...' Roma,3 ott.(AdnKronos) (di Enzo Bonaiuto) - "La politica non deve gettare benzina e darle fuoco, altrimenti finisce come con la Brexit o come la Catalogna". E' l'avvertimento che lancia, a proposito dell'autonomia differenziata per le Regioni, il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia intervenendo al 'Festival delle Città' nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma, osservando: "Si parla di autonomia differenziata, non indifferenziata...".

"So benissimo che molti veneti hanno votato per l'autonomia, molti più di quanti risultino essere gli elettori leghisti e dunque massimo rispetto. Ma il mio convincimento - spiega Boccia - non dipende da qualche punto percentuale in più che può essere preso alle elezioni:



io non cambio la mia idea di autonomia differenziata regionale all'interno di una cornice unitaria nazionale solo perché un'idea diversa sarebbe più vendibile presso l'elettorato". (segue) (Bon/AdnKronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 14:43 .

NNNN

---

### **##Martella: informazione collante società, aiuti o fallisce democrazia**

"Già in manovra iniziative tangibili"

Roma, 3 ott. (askanews) - Il mondo dell'informazione, i giornali, l'editoria nelle sue varie forme rappresentano il "collante" di una comunità. Cosa che ha molto a che fare con il "concetto di democrazia". Per questo motivo, di fronte alla crisi che il settore sta attraversando da tempo lo Stato (attraverso il governo) non può non dare il suo contributo, il suo sostegno a questo sistema perché non sia lasciato in balia delle leggi di mercato, della legge del più forte. Un fallimento di questo settore non rappresenterebbe altro che "il fallimento della democrazia". Andrea Martella, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'editoria, coglie l'occasione di un suo intervento nell'ambito del 'Festival delle città' per ribadire la diversità con la gestione del suo predecessore a Palazzo Chigi e, nello stesso tempo, per cominciare a tratteggiare con puntualità le linee del suo programma.

I giornali, ha cominciato raccontando del legame tra carta stampata e territorio, "raccontano quello che succede nella città e danno una visione d'insieme. Svolgono una funzione di servizio, di collante - ha sottolineato - di una comunità". Così come rappresentano un punto di riferimento per l'informazione le edicole, le librerie, che "debbono avere un sostegno adeguato".

Martella ha marcato la differenza con il precedente governo, sia nell'atteggiamento che nelle proposte politiche. "Credo di stare instaurando - ha sottolineato - un clima diverso, di dialogo con tutti quelli che si occupano del settore. Nelle prossime settimane riunirò tavoli con tutti i soggetti interessati all'informazione con iniziative concrete e tangibili già nella prossima legge di bilancio".

Per Martella "l'informazione di qualità è fondamentale per la democrazia" e "per essere plurale si deve agganciare alla verità dei fatti". E il sostegno all'informazione che deriva da questo approccio, ha chiarito, "non è un sussidio uguale agli altri, ha a che fare con il concetto di democrazia".

Le politiche sull'informazione debbono essere affrontate in modo che "si permetta il consolidamento del settore" e nello stesso tempo, ha rilevato il sottosegretario, "l'innovazione guardando al futuro". Martella non ha dubbi, "il finanziamento statale per il fondo sul pluralismo dovrà essere mantenuto, considerando le difficoltà del mercato" ed essendo "consapevoli che non possiamo permetterci un fallimento del comparto perché sarebbe un fallimento della democrazia". Ecco allora che il sottosegretario, preannunciando a giorni l'esposizione delle sue linee programmatiche, declina gli aiuti come "sostegno diretto, indiretto, sostegno alla domanda, allargamento degli incentivi fiscali agli inserzionisti, ulteriori sostegni agli abbonamenti cartacei e digitali". Insomma la politica si "deve dotare di strumenti - ha sollecitato - per affrontare la crisi e, nello stesso tempo, per permettere al mondo dell'editoria di affrontare la necessaria modernizzazione tecnologica".

Ma Martella non si è fermato qui con le sue proposte, i suoi suggerimenti. "Nell'agenda dell'Ue - ha ricordato - c'è la Web tax e noi dobbiamo pensare che una parte di quel gettito possa andare a favore dell'editoria". Il sottosegretario ha poi lanciato l'idea di una campagna fatta insieme all'Anci e alla Fieg da sviluppare nelle scuole e nelle università "per spiegare il ruolo della stampa, del concetto di informazione", per vincere "prima di tutto una battaglia culturale". Martella ha poi proposto l'istituzione di un portale consultabile dai cittadini che permetta di ricordare la storia dei giornali.

Alla manifestazione tra gli altri era presente Andrea Riffeser Monti, presidente di Poligrafici Editoriale e della Fieg che ha innanzitutto sottolineato come non sia vero che in Italia non si leggano più giornali, "anzi il dato dei lettori è in aumento. Il problema è che i giornali vengono letti gratis, al bar per esempio. È una

stortura che fino a qualche anno fa andava bene - ha detto - ma ora si deve intervenire". È "un problema fondamentale per la nostra sopravvivenza economica", ha aggiunto.

Così come deve essere affrontato il tema del copyright. "Ci sono Paesi che hanno adottato la normativa Ue come la Francia - ha spiegato - ma non sanno come affrontare il problema" perché "l'Ue deve quantificare la remunerazione dei nostri articoli su Internet. È una situazione molto complicata".

Fdv 031448 ott 19

---

### **Copyright: Riffeser, Google ha posizione dominante**

'Se non interviene il Parlamento noi siamo indifesi' (ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Sul copyright la Francia ha adottato la normativa, ma Google ha una posizione talmente dominante che se non interviene il Parlamento europeo noi siamo indifesi.

Incontreremo ancora Google, ma la situazione è complicata". Lo ha detto il presidente della Fieg, Andrea Riffeser, al Festival delle città. (ANSA)

CAS

2019-10-03 14:47 NNNN

---

### **##Martella: informazione collante società, aiuti o fallisce democrazia**

"Già in manovra iniziative tangibili"

Roma, 3 ott. (askanews) - Il mondo dell'informazione, i giornali, l'editoria nelle sue varie forme rappresentano il "collante" di una comunità. Cosa che ha molto a che fare con il "concetto di democrazia". Per questo motivo, di fronte alla crisi che il settore sta attraversando da tempo lo Stato (attraverso il governo) non può non dare il suo contributo, il suo sostegno a questo sistema perché non sia lasciato in balia delle leggi di mercato, della legge del più forte. Un fallimento di questo settore non rappresenterebbe altro che "il fallimento della democrazia". Andrea Martella, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'editoria, coglie l'occasione di un suo intervento nell'ambito del 'Festival delle città' per ribadire la diversità con la gestione del suo predecessore a Palazzo Chigi e, nello stesso tempo, per cominciare a tratteggiare con puntualità le linee del suo programma.

I giornali, ha cominciato raccontando del legame tra carta stampata e territorio, "raccontano quello che succede nella città e danno una visione d'insieme. Svolgono una funzione di servizio, di collante - ha sottolineato - di una comunità". Così come rappresentano un punto di riferimento per l'informazione le edicole, le librerie, che "debbano avere un sostegno adeguato".

Martella ha marcato la differenza con il precedente governo, sia nell'atteggiamento che nelle proposte politiche. "Credo di stare instaurando - ha sottolineato - un clima diverso, di dialogo con tutti quelli che si occupano del settore. Nelle prossime settimane riunirò tavoli con tutti i soggetti interessati all'informazione con iniziative concrete e tangibili già nella prossima legge di bilancio".

Per Martella "l'informazione di qualità è fondamentale per la democrazia" e "per essere plurale si deve agganciare alla verità dei fatti". E il sostegno all'informazione che deriva da questo approccio, ha chiarito, "non è un sussidio uguale agli altri, ha a che fare con il concetto di democrazia".

Le politiche sull'informazione debbono essere affrontate in modo che "si permetta il consolidamento del settore" e nello stesso tempo, ha rilevato il sottosegretario, "l'innovazione guardando al futuro". Martella non ha dubbi, "il finanziamento statale per il fondo sul pluralismo dovrà essere mantenuto, considerando le difficoltà del mercato" ed essendo "consapevoli che non possiamo permetterci un fallimento del comparto perché sarebbe un fallimento della democrazia". Ecco allora che il sottosegretario, preannunciando a giorni l'esposizione delle sue linee programmatiche, declina gli aiuti come "sostegno diretto, indiretto, sostegno alla domanda, allargamento degli incentivi fiscali agli inserzionisti, ulteriori sostegni agli abbonamenti cartacei e digitali". Insomma la politica si "deve dotare di strumenti - ha sollecitato - per affrontare la crisi e, nello stesso tempo, per permettere al mondo dell'editoria di affrontare la necessaria modernizzazione tecnologica".

Ma Martella non si è fermato qui con le sue proposte, i suoi suggerimenti. "Nell'agenda dell'Ue - ha ricordato - c'è la Web tax e noi dobbiamo pensare che una parte di quel gettito possa andare a favore dell'editoria". Il sottosegretario ha poi lanciato l'idea di una campagna fatta insieme all'Anci e alla Fieg da sviluppare nelle scuole e nelle università "per spiegare il ruolo della stampa, del concetto di informazione", per vincere "prima di tutto una battaglia culturale". Martella ha poi proposto l'istituzione di un portale consultabile dai cittadini che permetta di ricordare la storia dei giornali.

Alla manifestazione tra gli altri era presente Andrea Riffeser Monti, presidente di Poligrafici Editoriale e della Fieg che ha innanzitutto sottolineato come non sia vero che in Italia non si leggano più giornali, "anzi il dato dei lettori è in aumento. Il problema è che i giornali vengono letti gratis, al bar per esempio. È una stortura che fino a qualche anno fa andava bene - ha detto - ma ora si deve intervenire". È "un problema fondamentale per la nostra sopravvivenza economica", ha aggiunto.

Così come deve essere affrontato il tema del copyright. "Ci sono Paesi che hanno adottato la normativa Ue come la Francia - ha spiegato - ma non sanno come affrontare il problema" perché "l'Ue deve quantificare la remunerazione dei nostri articoli su Internet. È una situazione molto complicata".

Fdv 031448 OTT 19

---

#### **Riffeser, redazioni svuotate, i giornalisti fanno miracoli**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Nelle redazioni ci sono così poche persone, a causa delle ristrutturazioni, che spesso si fanno errori più per la fretta che per altre ragioni. I giornalisti fanno miracoli". Lo ha detto il presidente della Fieg, Andrea Riffeser, al Festival delle città.

"Per garantire la qualità dobbiamo avere inviati nelle redazioni, verificare le notizie sul posto - ha detto ancora -.

Noi non mandiamo più nessuno fuori, perché non abbiamo i soldi".

"Gli ultimi dati Audipress hanno certificato che gli elettori non sono in calo, anzi - ha detto ancora -. I giornali perdono copie perché i lettori li trovano nei bar e altri locali pubblici. Il problema non è che non sono letti, il problema è che li leggono gratis". (ANSA).

CAS

2019-10-03 15:19 NNNN

---

#### **MANOVRA. FALCOMATA': PROPOSTA RICCI CAMBIA LE CITTÀ, FACCIAMOLA**

(DIRE) Roma, 3 ott. - La proposta di Matteo Ricci per un Iva al 4% per i lavori pubblici nei comuni "può portare investimenti in infrastrutture e scuole, si tratta di investimenti che cambiano la percezione dei cittadini. Sarebbe una cosa da portare avanti e da condividere nella legge di bilancio". Lo ha detto il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomata', intervenendo al festival delle città'.

(Lum/ Dire

15:22 03-10-19 .

NNNN

---

#### **COMUNI. DOMANI CHIUSURA FESTIVAL DELLE CITTÀ' CON RICCI E RENZI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - Il Festival delle Città' arriva al termine e chiude i lavori domani alle ore 12.30 con il dibattito dal titolo "Sindaci per sempre?", a cui partecipano Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e Presidente ALI- Autonomie Locali Italiane, Matteo Renzi, senatore e leader di Italia Viva ex primo cittadino di Firenze, e Alessandro Cattaneo, deputato ed ex sindaco di Pavia. A moderare il dibattito sarà il giornalista Paolo Del Debbio.

(Com/Tar/ Dire

15:23 03-10-19 .

NNNN

---

**EDITORIA: MARTELLA, 'STAMPA SVOLGE RUOLO FONDAMENTALE CHE VA SOSTENUTO' =**

'Scelte già' in prossima legge di bilancio -Mantenere fondo per il pluralismo' Roma, 3 ott. (Labitalia) - "Nelle prossime settimane in Parlamento illustrerò un programma per l'editoria: la stampa svolge una funzione di servizio e di collante di una intera comunità, una funzione che è fondamentale e che va sostenuta". E' quanto afferma il sottosegretario per l'editoria Andrea Martella intervenendo nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma al 'Festival delle Città', assicurando: "conto di instaurare subito un dialogo e un rapporto diverso con chi si occupa del settore". Martella annuncia "scelte e tangibili e concrete già nella prossima legge di bilancio: una informazione plurale in una società moderna e democratica è fondamentale per la formazione dell'opinione pubblica, il sussidio economico all'editoria non è uguale a quello per altri settori imprenditoriali in quanto è legato al concetto stesso di libertà di informazione e di democrazia".

Per l'esponente del governo, "il Parlamento italiano deve recepire la direttiva Ue, per uno scenario di regole che vada a vantaggio di una stagione nuova per l'editoria e per il giornalismo", anche a proposito della lotta contro le fake news. E sottolinea che "il finanziamento statale per il fondo sul pluralismo dovrà essere mantenuto: non possiamo permetterci il fallimento del mercato editoriale, perché sarebbe il fallimento della democrazia".

Per Andrea Martella, "occorre prevedere forme di sostegno sia diretto che indiretto all'editoria, alla domanda, anche con incentivi fiscali per la pubblicità e per gli abbonamenti sia cartacei che digitali, per consentire al mondo editoriale di approntare le necessarie trasformazioni tecnologiche, puntando su una informazione di qualità e responsabile per il ruolo fondamentale di formare l'opinione pubblica". Il sottosegretario alla editoria ricorda che in agenda Ue c'è la web tax e una parte del gettito potrebbe andare in favore dell'editoria". Poi, propone una campagna di sensibilizzazione con Anci e Ali, l'associazione nazionale dei comuni italiani e la lega delle autonomie locali, nelle scuole e nelle università sul valore del giornalismo e della corretta informazione. "Occorre anche vincere una battaglia culturale: non si può concepire un Paese in cui giornalisti vivano sotto scorta, minacciati o intimiditi".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

03-OTT-19 15:28 .

NNNN

---

**Autonomia: Falcomata', riforma parta da livelli essenziali prestazioni = (AGI) - Roma, 3 ott. -** "La riforma delle autonomie deve prevedere come criterio base l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, preconditione per superare il criterio della spesa storica ed arrivare ai costi standard dei servizi. Mi pare più sensato regolare i trasferimenti statali in relazione alle reali necessità degli Enti locali per servizi di base come scuole, asili e manutenzioni, piuttosto che rifarsi a criteri storici che finirebbero per penalizzare proprio chi è più indietro". E' quanto ha affermato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomata' a margine della partecipazione al dibattito su territori e autonomia svoltosi nell'ambito del Festival delle Città', in corso di svolgimento a Roma al complesso Pio Sodalizio dei Piceni. Insieme al sindaco di Reggio Calabria sono intervenuti al dibattito, moderato dal giornalista Andrea Pennacchioli, il ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia, il senatore Stefano Candiani, il deputato Gian Mario Fragomeli, il Presidente della Liguria Giovanni Toti ed i sindaci Virginio Brivio di Lecco e Lillo Firetto di Agrigento.

(AGI)Rc4/Ros (Segue) 031538 OCT 19 .

NNNN

---

**AUTONOMIA: BOCCIA, 'BENZINA SUL FUOCO FA FINIRE COME BREXIT O CATALOGNA' =**

'Si parla di autonomia regionale differenziata, non indifferenziata...' Roma, 3 ott. (Labitalia) - "La politica non deve gettare benzina e darle fuoco, altrimenti finisce come con la Brexit o come la Catalogna". E' l'avvertimento che lancia, a proposito dell'autonomia differenziata per le Regioni, il ministro degli Affari

regionali Francesco Boccia intervenendo al 'Festival delle Città' nel complesso monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma, osservando: "Si parla di autonomia differenziata, non indifferenziata..."

"So benissimo che molti veneti hanno votato per l'autonomia, molti più di quanti risultino essere gli elettori leghisti e dunque massimo rispetto. Ma il mio convincimento - spiega Boccia - non dipende da qualche punto percentuale in più che può essere preso alle elezioni: io non cambio la mia idea di autonomia differenziata regionale all'interno di una cornice unitaria nazionale solo perché un'idea diversa sarebbe più vendibile presso l'elettorato".

Quanto ai tempi, "le decisioni vanno prese in tempi ragionevoli, se serve un mese in più lo si prenderà, se ne servono tre si prenderanno.

D'altro canto - ricorda Boccia - hanno perso 15 mesi, ora non possono pretendere tutto in 15 giorni". E il ministro ribadisce: "La politica che ama gli slogan facili e getta benzina sul fuoco non fa che alimentare gli scontri anziché risolvere i problemi. In ogni caso, qualsiasi atto dovrà passare dal voto del Parlamento".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

03-OTT-19 16:04 .

NNNN

---

### **Autonomie, Toti: cercare sintesi tra sentimenti profondi paese**

Livelli essenziali di prestazione ok ma prezzati

Roma, 3 ott. (askanews) - "C'è un tema politico, al di là degli aspetti strettamente tecnici, sul quale occorre cercare una sintesi: c'è un pezzo di paese è convinto di essere più capace del governo centrale di gestire i soldi dei cittadini; e c'è un pezzo di paese che ha paura di non poter garantire, senza il contributo dell'altro, i livelli essenziali di prestazione ai propri cittadini. Un nodo che va sciolto nelle sedi più opportune: io preferirei che fosse il Parlamento, perché non sarà l'autonomia di tre o quattro regioni a risolverlo". Lo ha detto il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti a Roma al Festival delle città, nel corso di un dibattito al quale ha partecipato, tra gli altri, anche il ministro per gli affari regionali Francesco Boccia. "L'equilibrio si costruisce su un triangolo che ha come vertici autonomia, responsabilità delle classi politiche su come si spendono i soldi e solidarietà collegata a quella responsabilità - ha detto ancora Toti - Sono d'accordo sui livelli essenziali di prestazione come base della discussione sulle autonomie, ma solo se vengono anche prezzati: se un livello essenziale di prestazione non ha come contraltare un costo standard a cui tutti devono tendere per poter accedere poi alla perequazione dei fondi, rischiamo di eludere la prima esigenza da cui nasce la richiesta di autonomia, quella di dare soddisfazione alle regioni e ai comuni più efficienti. La Lombardia e il Veneto devono versare certamente un contributo di solidarietà perché il loro pil deriva anche dal fatto di fare parte di questo paese, ma il contributo deve andare a prestazioni che siano omogenee e abbiano lo stesso costo a Lampedusa come a Sondrio, altrimenti non ci sarà mai la sensazione di aver costruito un sistema equo".

"La Liguria è tra le regioni - ha proseguito - che ha chiesto un percorso di autonomia 'timido', moderato, su cinque, sei materie, alcune però molto importanti per noi e per il governo centrale, perché il sistema portuale ligure riguarda il 50% delle merci in entrata e in uscita in Italia. Vale 5,5 miliardi tra iva e accise. Non pretendo che il valore aggiunto resti tutto in Liguria, però credo che quel sistema portuale che incide sulla vita di 1,6 milioni di liguri e dà un contributo così consistente al paese debba avere voce in capitolo. Basta copiare: Amburgo, Anversa, Rotterdam, tutti i porti più efficienti del mondo hanno sostanzialmente governance municipali o di lander o di province, non hanno governance nazionali".

"I tentativi di cambiare la costituzione sono naufragati, quindi non consiglio e non auguro al governo di percorrere questa strada - ha concluso - ma mettersi al tavolo per ricostruire i rapporti un po' scardinati tra i ruoli di presidente di regione, sindaci, sindaci metropolitani, senza scordare i poveri presidenti di provincia che devono agire in avalimento o su delega: su questo lavoro io ci sono, e credo anche tutte le altre regioni".

**Autonomie, Toti: cercare sintesi tra sentimenti profondi paese**

Livelli essenziali di prestazione ok ma prezzati

Roma, 3 ott. (askanews) - "C'è un tema politico, al di là degli aspetti strettamente tecnici, sul quale occorre cercare una sintesi: c'è un pezzo di paese è convinto di essere più capace del governo centrale di gestire i soldi dei cittadini; e c'è un pezzo di paese che ha paura di non poter garantire, senza il contributo dell'altro, i livelli essenziali di prestazione ai propri cittadini. Un nodo che va sciolto nelle sedi più opportune: io preferirei che fosse il Parlamento, perché non sarà l'autonomia di tre o quattro regioni a risolverlo". Lo ha detto il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti a Roma al Festival delle città, nel corso di un dibattito al quale ha partecipato, tra gli altri, anche il ministro per gli affari regionali Francesco Boccia. "L'equilibrio si costruisce su un triangolo che ha come vertici autonomia, responsabilità delle classi politiche su come si spendono i soldi e solidarietà collegata a quella responsabilità - ha detto ancora Toti - Sono d'accordo sui livelli essenziali di prestazione come base della discussione sulle autonomie, ma solo se vengono anche prezzati: se un livello essenziale di prestazione non ha come contraltare un costo standard a cui tutti devono tendere per poter accedere poi alla perequazione dei fondi, rischiamo di eludere la prima esigenza da cui nasce la richiesta di autonomia, quella di dare soddisfazione alle regioni e ai comuni più efficienti. La Lombardia e il Veneto devono versare certamente un contributo di solidarietà perché il loro pil deriva anche dal fatto di fare parte di questo paese, ma il contributo deve andare a prestazioni che siano omogenee e abbiano lo stesso costo a Lampedusa come a Sondrio, altrimenti non ci sarà mai la sensazione di aver costruito un sistema equo".

"La Liguria è tra le regioni - ha proseguito - che ha chiesto un percorso di autonomia 'timido', moderato, su cinque, sei materie, alcune però molto importanti per noi e per il governo centrale, perché il sistema portuale ligure riguarda il 50% delle merci in entrata e in uscita in Italia. Vale 5,5 miliardi tra iva e accise. Non pretendo che il valore aggiunto resti tutto in Liguria, però credo che quel sistema portuale che incide sulla vita di 1,6 milioni di liguri e dà un contributo così consistente al paese debba avere voce in capitolo. Basta copiare: Amburgo, Anversa, Rotterdam, tutti i porti più efficienti del mondo hanno sostanzialmente governance municipali o di lander o di province, non hanno governance nazionali".

"I tentativi di cambiare la costituzione sono naufragati, quindi non consiglio e non auguro al governo di percorrere questa strada - ha concluso - ma mettersi al tavolo per ricostruire i rapporti un po' scardinati tra i ruoli di presidente di regione, sindaci, sindaci metropolitani, senza scordare i poveri presidenti di provincia che devono agire in avvalimento o su delega: su questo lavoro io ci sono, e credo anche tutte le altre regioni".

**AUTONOMIA. TOTI: CERCARE SINTESI TRA EFFICIENZA E SOLIDARIETA'**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "C'è un tema politico, al di là degli aspetti strettamente tecnici, sul quale occorre cercare una sintesi: c'è un pezzo di paese e' convinto di essere piu' capace del governo centrale di gestire i soldi dei cittadini; e c'è un pezzo di paese che ha paura di non poter garantire, senza il contributo dell'altro, i livelli essenziali di prestazione ai propri cittadini. Un nodo che va sciolto nelle sedi piu' opportune: io preferirei che fosse il Parlamento, perche' non sara' l'autonomia di tre o quattro regioni a risolverlo". Lo ha detto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, intervenendo al Festival delle città, nel corso di un dibattito al quale ha partecipato, tra gli altri, anche il ministro per gli affari regionali Francesco Boccia.

"L'equilibrio si costruisce su un triangolo che ha come vertici autonomia, responsabilita' delle classi politiche su come si spendono i soldi e solidarieta' collegata a quella responsabilita' - ha detto ancora Toti - Sono d'accordo sui livelli essenziali di prestazione come base della discussione sulle autonomie, ma solo se vengono anche prezzati: se un livello essenziale di prestazione non ha come contraltare un costo standard a cui tutti devono tendere per poter accedere poi alla perequazione dei fondi, rischiamo di eludere la prima

esigenza da cui nasce la richiesta di autonomia, quella di dare soddisfazione alle regioni e ai comuni più efficienti". (SEGUE) (Com/Tar/ Dire  
16:26 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **Sport: accordo Ics-Ali-Leganet per sviluppo del territorio**

Mutui a oltre 1500 enti territoriali per impianti e cultura (ANSA) - ROMA, 03 OTT - Promuovere e valorizzare le opportunità finanziarie a supporto degli enti locali per sostenere il sistema Sportivo e Culturale del Paese. È questo l'obiettivo che si prefigge il protocollo d'intesa firmato ieri tra l'Istituto per il Credito Sportivo, Ali-Autonomie Locali Italiane e Leganet all'interno del Giardino Petroselli, durante la seconda giornata del Festival delle Città.

A siglare l'accordo il Presidente Ics, Andrea Abodi, quello di Ali, Matteo Ricci e il numero uno di Leganet, Alessandro Broccatelli: "Questo accordo non rappresenta un protocollo d'intesa ricco solo di buoni propositi - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - ma uno strumento di lavoro quotidiano che verrà poi misurato negli effetti anno dopo anno. Infatti, tanto più un soggetto è pubblico, tanto più deve cercare il gioco di squadra come segnale quasi culturale, perché siamo convinti che l'effetto della relazione tra più soggetti non è di addizione ma di moltiplicazione delle opportunità".

All'accordo aderiscono oltre 1500 enti territoriali tra Comuni, Province e Regioni e prevede, nello specifico, la concessione, ai Comuni e agli Enti associati ad Ali che intendano realizzare nel proprio territorio interventi di carattere sportivo, di mutui agevolati finalizzati alla costruzione, alla riqualificazione e in particolare alla messa norma e all'efficientamento energetico degli impianti, anche a servizio delle scuole. Gli enti locali associati ad Ali potranno usufruire, inoltre, delle agevolazioni previste dai bandi dell'Istituto per il Credito Sportivo, che consentono di ottenere mutui a 'tasso zero' per ogni investimento relativo ad impianti sportivi e piste ciclabili.

"La firma di questo protocollo è un atto di estrema importanza - ha dichiarato il Presidente di Ali, Matteo Ricci - che, nell'ambito della progettazione e realizzazione degli impianti sportivi, anche in linea con il tema della sostenibilità e dell'efficientamento energetico, offre ai comuni una grossa opportunità sia sul piano finanziario e sia su quello amministrativo. Un grazie al presidente Abodi e al Credito Sportivo per questa grande occasione che mira a incentivare lo sport nei territori. Investire su questo settore vuol dire investire sulla crescita delle nostre città".  
(ANSA).

---

**Editoria: Riffeser, da governo serve aiuto, giornalisti fanno miracoli** = (AGI) - Roma, 3 ott. - "Bisogna chiedere che il governo ripristini un aiuto concreto" al mondo dell'editoria. Lo ha detto il presidente della Fieg, Andrea Riffeser, intervenendo al Festival delle città'. Nelle redazioni, ha aggiunto, "i giornalisti fanno i miracoli" perché "devono impaginare in cinque minuti, scegliere una foto, fare un titolo e spesso non hanno nemmeno il tempo per riflettere". Spesso, ha sottolineato, "gli errori non sono colpa dei giornalisti ma della fretta". Per difendere la qualità dell'informazione, ha insistito "dobbiamo avere inviati per verificare le notizie. Ma noi non possiamo mandare più nessuno fuori, perché non abbiamo i soldi" e "anche nelle redazioni ci sono poche persone perché abbiamo dovuto fare delle ristrutturazioni negli ultimi dieci anni".

Riffeser ha infine citato i dati di Audipress che "hanno certificato che i lettori non sono in calo". (AGI) Fri  
031638 OCT 19 .  
NNNN

---

#### **Autonomia: Toti, cercare sintesi tra efficienza e solidarietà**

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - "C'è un tema politico, al di là degli aspetti strettamente tecnici, sul quale occorre cercare una sintesi: c'è un pezzo di paese è convinto di essere più capace del governo centrale di gestire i soldi dei cittadini; e c'è un pezzo di paese che ha paura di non poter garantire, senza il contributo dell'altro, i livelli essenziali di prestazione ai propri cittadini. Un nodo che va sciolto nelle sedi più opportune: io preferirei che fosse il Parlamento, perché non sarà l'autonomia di tre o quattro regioni a risolverlo". Lo ha detto il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti a Roma al Festival delle città, nel corso di un dibattito al quale ha partecipato, tra gli altri, anche il ministro per gli affari regionali Francesco Boccia. (SEGUE)

COM-SV

2019-10-03 16:40 NNNN

---

**SPORT: ACCORDO ICS-ALI E LEGANET PER GARANTIRE SVILUPPO E CRESCITA TERRITORIO =**

Roma, 3 ott. (AdnKronos) - All'interno del Giardino Petroselli, durante la seconda giornata del Festival delle Città, l'Istituto per il Credito Sportivo, ALI-Autonomie Locali Italiane e Leganet hanno firmato un importante protocollo d'intesa finalizzato a promuovere e valorizzare le opportunità finanziarie a supporto degli enti locali per sostenere il sistema Sportivo e Culturale del Paese. A siglare l'accordo il Presidente ICS, Andrea Abodi, il Presidente di ALI Matteo Ricci e il Presidente di Leganet, Alessandro Broccatelli.

"La firma di questo protocollo tra ALI e Istituto per il Credito Sportivo è un atto di estrema importanza - ha dichiarato il Presidente di ALI, Matteo Ricci - che, nell'ambito della progettazione e realizzazione degli impianti sportivi, anche in linea con il tema della sostenibilità e dell'efficientamento energetico, offre ai comuni una grossa opportunità sia sul piano finanziario e sia su quello amministrativo. Un grazie al Presidente Abodi e al Credito Sportivo per questa grande occasione che mira a incentivare lo sport nei territori. Investire su questo settore vuol dire investire sulla crescita delle nostre città".

Un'intesa che consentirà di stimolare, sostenere e promuovere la crescita di settori strategici come lo Sport e la Cultura, nella convinzione che il modello di collaborazione possa rappresentare uno strumento in grado di fornire un supporto concreto e tangibile per lo sviluppo di infrastrutture sempre più moderne ed efficienti. (segue) (Red-Spr/AdnKronos)

ISSN 2465 - 122

03-OTT-19 17:08 .

NNNN

---

**COMUNI. FERRAZZI (PD): DDL PER SOTTOSEGRETARIATO CITTÀ, PRESTO ESAME**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Ho presentato un ddl sulla rigenerazione urbana, scritto dopo una lunga consultazione con Anci, Ance, Legambiente e gli ordini professionali. Serve una politica urbana nazionale sulle linee urbane". Lo dice il senatore Pd, Andrea Ferrazzi, a margine del festival delle città, organizzato dalle Autonomie locali italiane.

Ferrazzi nel suo disegno di legge propone "un sottosegretariato presso la presidenza del Consiglio" per indirizzare le politiche urbane dei comuni.

"I progetti realizzati in questi anni sono stati tanti, ultimo il bando sulle periferie ma sono tutti slegati tra loro - spiega - Al Senato stiamo discutendo quando poter calendarizzare l'esame del ddl, io ritengo sia una urgenza perché le città sono il motore dello sviluppo e della produzione", conclude.

(Lum/ Dire

17:18 03-10-19 .

NNNN

---

**MANOVRA. CASTELLI (IFEL): TORNIAMO ALLA CULTURA DELLE AUTONOMIE/ FOTO**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Cio' di cui c'e' bisogno e' il ritorno di una cultura delle autonomie. Scontiamo un deficit da questo punto di vista, dal 2011 la cultura delle autonomie si e' via via rarefatta". Lo dice il presidente dell'Ifel, Guido Castelli, intervenendo al festival delle città organizzato da Ali.

"Si e' deteriorata la consapevolezza dell'importanza dell'autonomia nel nostro paese - continua - Non c'e' politica di modernizzazione del paese che non coinvolga i comuni che rappresentano il nostro tessuto vitale", conclude.

(Lum/ Dire

17:23 03-10-19 .

NNNN

---

**MANOVRA. DE PASCALE (UPI): ORA RISORSE PER INVESTIMENTI MEDIA TAGLIA /FOTO**



(DIRE) Roma, 3 ott. - "Le province vivono una carenza strutturale di risorse e investimenti per l'edilizia scolastica come per le opere cantierabili. La nostra richiesta forte per la legge di bilancio e' mettere risorse per gli investimenti di media taglia, e' la nostra priorita' assoluta". Lo chiede il presidente dell'Upi e sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, intervenendo al Festival delle citta'.

"Altro tema caro alle province riguarda "la velocita' delle fonti di finanziamento, i soldi sono pochi e le procedure burocratiche ritardano l'avvio di opere con progetti gia' pronti di 4-5 anni. Così' diventiamo matti". E infine la riforma delle province e delle citta' metropolitane, tavolo gia' avviato con il precedente governo. "Facciano quello che vogliono basta che si arrivi a una rapida conclusione e a un sistema che funziona", conclude De Pascale.

(Lum/ Dire  
17:35 03-10-19 .  
NNNN

---

#### **Autonomia:Falcomatà, criterio livelli essenziali prestazioni**

Sindaco di Reggio Calabria intervenuto al "Festival delle città" (ANSA) - REGGIO CALABRIA, 3 OTT - "La riforma delle autonomie deve prevedere, come criterio base, l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, preconditione per superare il criterio della spesa storica ed arrivare ai costi standard dei servizi. Mi pare più sensato regolare i trasferimenti statali in relazione alle reali necessità degli Enti locali per servizi di base come scuole, asili e manutenzioni, piuttosto che rifarsi a criteri storici che finirebbero per penalizzare proprio chi è più indietro". Lo ha affermato il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, riferisce un comunicato del suo ufficio stampa, a margine del dibattito su territori e autonomia svoltosi al "Festival delle Città", in corso a Roma.

"Ancora oggi, purtroppo - ha aggiunto Falcomatà - l'Italia è un Paese che procede a velocità differenti. Concordo quindi con la necessità di una riforma che valorizzi le autonomie locali, purché sia intesa come un'occasione per ridurre il gap tra le diverse aree del Paese, sostenendo i territori più in difficoltà. Sarebbe stato un disastro se il regionalismo differenziato, così come immaginato ai tempi della Lega, fosse andato avanti. Ci saremmo trovati servizi di serie A e servizi di serie B, vedi ad esempio gli asili nido comunali che in tante città del nord sono garantiti grazie ai trasferimenti statali e che a Reggio Calabria abbiamo riaperto grazie alle risorse europee della coesione, fondi che dovrebbero essere aggiuntivi e che nel tempo, purtroppo, si sono trasformati in fondi sostitutivi. Credo che l'obiettivo del Governo debba essere quello di sostenere le comunità e gli Enti locali, che sono il primo avamposto per i servizi da erogare ai cittadini. In questo senso anche la Legge di bilancio dello Stato, attualmente in discussione, può essere un'occasione. Rilanciamo quindi chiedendo di ridurre l'Iva al 4% sugli investimenti degli Enti locali, in particolare su quelli che riguardano scuole, incentivi per le politiche ambientali, infrastrutture e servizi per le aree periferiche".

"I Comuni - ha detto ancora il Sindaco di Reggio Calabria - stanno affrontando una transizione storica molto complessa, soprattutto per ciò che riguarda il tema delle finanze. Sono centinaia gli Enti locali alle prese con condizioni di predissesto o dissesto finanziario. Ed il riproporsi ciclico di queste situazioni, che impediscono investimenti per lo sviluppo e riducono risorse umane e finanziarie, indica che non sono la soluzione adatta per evitare sprechi e disfunzioni. Anche su questo credo che il Governo debba interrogarsi attraverso una riforma organica del Tuel nella parte che riguarda le finanze degli Enti locali. Sappiamo che c'è una disponibilità di base ed un'attenzione dedicata a questi temi. Siamo a disposizione per scrivere insieme il nuovo sistema degli Enti locali che tenga come riferimento i diritti delle persone. Quando si parla di servizi essenziali ai cittadini, più che la calcolatrice, bisognerebbe tenere in mano la Costituzione". (ANSA).

COM-DED  
2019-10-03 17:57 NNNN

---

#### **MANOVRA. DANESE (TERZO SETTORE): STANCHI DI ESSERE UTILI IDIOTI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Il vento e' cambiato anche nel Terzo settore, siamo stanchi di essere considerati gli utili idioti. I

sindaci ci chiamano quando finiscono le risorse". Lo ha detto Francesca Danese, presidente del forum del Terzo Settore, intervenendo al festival delle citta' di Ali.

"Siamo stanchi dei bandi al ribasso d'asta dove si mette sullo stesso piano l'acquisto dell'asfalto e l'assistenza domiciliare o gli asili. Ora c'è una riforma del Terzo settore e va applicata", conclude.

(Lum/Dire

18:03 03-10-19 .

NNNN

---

**MANOVRA. DANESE (TERZO SETTORE): STANCHI DI ESSERE UTILI IDIOTI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Il vento è cambiato anche nel Terzo settore, siamo stanchi di essere considerati gli utili idioti. I

sindaci ci chiamano quando finiscono le risorse". Lo ha detto Francesca Danese, presidente del forum del Terzo Settore, intervenendo al festival delle città di Ali.

"Siamo stanchi dei bandi al ribasso d'asta dove si mette sullo stesso piano l'acquisto dell'asfalto e l'assistenza domiciliare o gli asili. Ora c'è una riforma del Terzo settore e va applicata", conclude.

(Lum/Dire

18:03 03-10-19 .

NNNN

---

**MANOVRA. DANESE (TERZO SETTORE): STANCHI DI ESSERE UTILI IDIOTI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Il vento è cambiato anche nel Terzo settore, siamo stanchi di essere considerati gli utili idioti. I

sindaci ci chiamano quando finiscono le risorse". Lo ha detto Francesca Danese, presidente del forum del Terzo Settore, intervenendo al festival delle città di Ali.

"Siamo stanchi dei bandi al ribasso d'asta dove si mette sullo stesso piano l'acquisto dell'asfalto e l'assistenza domiciliare o gli asili. Ora c'è una riforma del Terzo settore e va applicata", conclude.

(Lum/Dire

18:03 03-10-19 .

NNNN

---

**MANOVRA. DANESE (TERZO SETTORE): STANCHI DI ESSERE UTILI IDIOTI**

(DIRE) Roma, 3 ott. - "Il vento è cambiato anche nel Terzo settore, siamo stanchi di essere considerati gli utili idioti. I

sindaci ci chiamano quando finiscono le risorse". Lo ha detto Francesca Danese, presidente del forum del Terzo Settore, intervenendo al festival delle città di Ali.

"Siamo stanchi dei bandi al ribasso d'asta dove si mette sullo stesso piano l'acquisto dell'asfalto e l'assistenza domiciliare o gli asili. Ora c'è una riforma del Terzo settore e va applicata", conclude.

(Lum/Dire

18:03 03-10-19 .

NNNN

---

**Ue: Agea, decisivo fare squadra come sistema Paese**

Sottosegretario Affari Europei, ok approvazione legge delegazione (ANSA) - ROMA, 3 OTT - "Si è decisivi nelle sedi europee quanto più si fa squadra come sistema Paese" per "affrontare le nuove sfide" a partire da quella sulla povertà e sui temi ambientali. Lo ha affermato Laura Agea, sottosegretario agli Affari Europei, intervenendo a un incontro su 'Le città e l'Europa' nell'ambito del Festival delle Città.

"Una persona su cinque in Europa vive in povertà", ha spiegato Agea ricordando che tra gli intenti della nuova Commissione guidata da Ursula von der Leyen ci sono i dossier sociali.

Il sottosegretario ha ricordato inoltre l'importanza dell'approvazione, il primo ottobre alla Camera, della legge di delegazione europea che imporrà all'Italia il recepimento di 26 direttive europee fondamentali per evitare ulteriori procedure d'infrazione dell'Ue nei confronti del nostro Paese e ridurre quelle già aperte che attualmente sono un'ottantina. (ANSA).

GA

2019-10-03 19:15 NNNN

---

## **ENTI LOCALI. FALCOMATÀ: RIFORMA PARTA DA LIVELLI ESSENZIALI**

"RIDURRE IVA SU INVESTIMENTI LOCALI E RIVEDERE SISTEMA FINANZE" (DIRE) Reggio Calabria, 3 ott. - "La riforma delle autonomie deve prevedere come criterio base l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, preconditione per superare il criterio della spesa storica ed arrivare ai costi standard dei servizi". Così il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomata' oggi a Roma partecipando al Festival delle Città' insieme al ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia.

"Mi pare più sensato - ha aggiunto Falcomata' - regolare i trasferimenti statali in relazione alle reali necessità degli Enti locali per servizi di base come scuole, asili e manutenzioni, piuttosto che rifarsi a criteri storici che finirebbero per penalizzare proprio chi è più indietro. Ancora oggi purtroppo l'Italia è un Paese che procede a velocità differenti".

Da qui la posizione del primo cittadino che concorda con la necessità "di una riforma che valorizzi le autonomie locali, purché sia intesa come un'occasione di ridurre il gap tra le diverse aree del Paese, sostenendo i territori più in difficoltà". Sarebbe stato un disastro - ha sottolineato - se il regionalismo differenziato, così come immaginato ai tempi della Lega, fosse andato avanti. Ci saremmo trovati servizi di serie A

e servizi di serie B, vedi ad esempio gli asili nido comunali che in tante Città' del nord sono garantiti grazie ai trasferimenti statali e a Reggio Calabria abbiamo riaperto grazie alle risorse europee della coesione, fondi che dovrebbero essere aggiuntivi e che nel tempo, purtroppo, si sono trasformati in fondi sostitutivi".

Obiettivo del governo pe Falcomata' dovrebbe essere quello di sostenere le comunità e gli Enti locali, "primo avamposto per i servizi da erogare ai cittadini. In questo senso anche la legge di bilancio dello Stato, attualmente in discussione, può essere un'occasione. Rilanciamo quindi chiedendo di ridurre l'Iva al 4% sugli investimenti degli Enti locali - ha concluso Falcomata' - in particolare su quelli che riguardano scuole, incentivi per le politiche ambientali, infrastrutture e servizi per le aree periferiche".

(Mav/ Dire  
19:40 03-10-19 .  
NNNN

---

## **ENTI LOCALI. FALCOMATÀ: RIFORMA PARTA DA LIVELLI ESSENZIALI/FOTO**

"RIDURRE IVA SU INVESTIMENTI LOCALI E RIVEDERE SISTEMA FINANZE" (DIRE) Reggio Calabria, 3 ott. - "La riforma delle autonomie deve prevedere come criterio base l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, preconditione per superare il criterio della spesa storica ed arrivare ai costi standard dei servizi". Così il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomata' oggi a Roma partecipando al Festival delle Città' insieme al ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia.

"Mi pare più sensato - ha aggiunto Falcomata' - regolare i trasferimenti statali in relazione alle reali necessità degli Enti locali per servizi di base come scuole, asili e manutenzioni, piuttosto che rifarsi a criteri storici che finirebbero per penalizzare proprio chi è più indietro. Ancora oggi purtroppo l'Italia è un Paese che procede a velocità differenti".

Da qui la posizione del primo cittadino che concorda con la necessità "di una riforma che valorizzi le autonomie locali, purché sia intesa come un'occasione di ridurre il gap tra le diverse aree del Paese, sostenendo i territori più in difficoltà". Sarebbe stato un disastro - ha sottolineato - se il regionalismo differenziato, così come immaginato ai tempi della Lega, fosse andato avanti. Ci saremmo trovati servizi di serie A

e servizi di serie B, vedi ad esempio gli asili nido comunali che in tante Città' del nord sono garantiti grazie ai trasferimenti statali e a Reggio Calabria abbiamo riaperto grazie alle risorse europee della coesione, fondi che dovrebbero essere aggiuntivi e che nel tempo, purtroppo, si sono trasformati in fondi sostitutivi".

Obiettivo del governo pe Falcomata' dovrebbe essere quello di sostenere le comunità e gli Enti locali, "primo avamposto per i servizi da erogare ai cittadini. In questo senso anche la legge di bilancio dello Stato, attualmente in discussione, può essere un'occasione. Rilanciamo quindi chiedendo di ridurre l'Iva al 4% sugli investimenti degli Enti locali - ha concluso Falcomata' - in particolare su quelli che riguardano scuole, incentivi per le politiche ambientali, infrastrutture e servizi per le aree periferiche".

(Mav/ Dire  
19:41 03-10-19 .

NNNN

---

**>>>ANSA/ Editoria: Martella, misure per non far fallire settore**

Riffeser, redazioni svuotate, i giornalisti fanno miracoli (di Michele Cassano) (ANSA) - ROMA, 3 OTT - Misure concrete e tangibili a sostegno del settore editoriale già nella prossima legge di bilancio. Ad annunciarle il sottosegretario all'editoria, Andrea Martella, che, in attesa delle dichiarazioni programmatiche che farà al Parlamento nelle prossime settimane, ha indicato, in occasione del Festival delle città, alcuni possibili interventi.

"Il finanziamento statale al fondo per il pluralismo dovrà essere mantenuto considerando le difficoltà del mercato - ha assicurato -. Non possiamo permetterci il fallimento di un settore come questo perché ne va del pluralismo". Martella ha già indicato alcune possibili linee d'azione: "dobbiamo mantenere forme di sostegno dirette e indirette alle imprese - ha spiegato -, introdurre forme di sostegno alla domanda come incentivi fiscali per gli abbonamenti cartacei e digitali. Le misure per gli inserzionisti sulla carta stampata vanno, inoltre, mantenute e forse allargate".

Al tavolo, in un incontro moderato dal direttore de Il Messaggero, Virman Cusenza, anche il presidente della Fieg, Andrea Riffeser, che ha già avuto un primo confronto con il sottosegretario. "Nelle redazioni ci sono così poche persone, a causa delle ristrutturazioni, che spesso si fanno errori più per la fretta che per altre ragioni. I giornalisti fanno miracoli", ha detto Riffeser, ricordando che per garantire la qualità occorre avere inviati nelle redazioni, per verificare le notizie sul posto. "Noi non mandiamo più nessuno fuori, perché non abbiamo i soldi", ha precisato. "Gli ultimi dati Audipress hanno certificato che gli elettori non sono in calo, anzi - ha detto ancora -. I giornali perdono copie perché i lettori li trovano nei bar e altri locali pubblici. Il problema non è che non sono letti, il problema è che li leggono gratis".

Martella ha ricordato che "nell'agenda dell'Ue c'è la Web tax e noi dobbiamo pensare che una parte di quel gettito possa andare anche all'editoria", auspicando anche che venga presto recepita la direttiva Ue sul copyright. "Sul copyright - ha sottolineato Riffeser - la Francia ha adottato la normativa, ma Google ha una posizione talmente dominante che se non interviene il Parlamento europeo noi siamo indifesi. Incontreremo ancora Google, ma la situazione è complicata".

Il sottosegretario, trovando subito l'appoggio del presidente Fieg, ha lanciato, inoltre, l'idea di una campagna fatta insieme agli editori, alle scuole e all'università per ricordare il valore della libertà di informazione. "Dobbiamo vincere prima di tutto una battaglia culturale", ha detto. Tra le ipotesi anche la nascita di un portale per i cittadini con il contributo dei giornali che ricordi anche la loro storia.

CAS

2019-10-03 19:44 NNNN

---

**>>>ANSA/ Editoria: Martella, misure per non far fallire settore**

Riffeser, redazioni svuotate, i giornalisti fanno miracoli (ANSA) - ROMA, 3 OTT - Misure concrete e tangibili a sostegno del settore editoriale già nella prossima legge di bilancio. Ad annunciarle il sottosegretario all'editoria, Andrea Martella, che, in attesa delle dichiarazioni programmatiche che farà al Parlamento nelle prossime settimane, ha indicato, in occasione del Festival delle città, alcuni possibili interventi. (SEGUE)

CAS

2019-10-03 19:44 NNNN

---

**Ponte Genova: De Micheli, decisione collettiva del governo su concessione** = (AGI) - Roma, 3 ott. - "Oggettivamente la procedura e' in corso ed ha accelerato il suo iter in queste settimane perche' venga chiusa rapidamente e dare seguito alle decisioni. Abbiamo deciso che alla luce dell'acquisizione di tutte le informazioni, la decisione sara' collettiva del governo". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, intervenendo al 'Festival delle citta' e riferendosi alla vicenda del ponte Morandi. De Micheli ha anche detto che "tutte le concessioni autostradali e, aggiungo, tutte le concessioni pubbliche saranno oggetto di revisione del nostro ministero, e' la linea guida". (AGI)Vic 032245 OCT 19 .

NNNN